



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 Reg.Delib.

OGGETTO: REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI IN VIA AL COFINE/VIA STRADA GRANDA - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.G.T. PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

L'anno *duemiladiciannove* addì *trentuno* del mese di *luglio* alle ore **20:30**, nella sede comunale

Previa comunicazione ai sensi dell'art. 20 - comma 7 del vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale - in **sessione Straordinaria** ed in **seduta Pubblica** di Prima.

Risultano:

| | | | |
|-------------------------|-------------|------------------------|--------------|
| Gilardi Monica | P | Mazzina Luca | P |
| Ielardi Davide | P | Bonetti Daniele | P |
| Rabbiosi Sabrina | A(g) | Curtoni Alfonso | A (g) |
| Ruffoni Marino | P | Sgheiz Mauro | P |
| Moiana Francesca | P | Venini Enzo | P |
| Combi Andrea | P | Grega Raffaele | A (g) |
| Bettiga Barbara | P | | |

Consiglieri presenti n. **10** e assenti n. **3**.

Partecipa il II Segretario Comunale **Speziale Marilina**.

La Sig.ra **Gilardi Monica - SINDACO** - assunta la presidenza della seduta e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 78 del vigente regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, gli interventi dell'intera seduta sono registrati mediante registrazione audio o altro sistema similare; le singole registrazioni o i supporti fonici sono custoditi in archivio, con possibilità di accesso, anche con duplicazione, da parte dei Consiglieri e dei singoli cittadini interessati. Le registrazioni possono essere integralmente trascritte. Le trascrizioni possono formare parte integrante del processo verbale ferme restando le disposizioni di cui al citato articolo. Il Comune pubblica all'interno del proprio sito istituzionale le registrazioni delle sedute su idoneo supporto fonico con relativa trascrizione(link: Consigli Comunali).

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto n. 28 del 30-07-2019, documento informatico firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile della Struttura ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, memorizzato digitalmente, tracciato riscontrabile nel sistema informativo in uso presso l'Ente;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, documenti informatici firmati digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate;

UDITO il seguente dibattito:

GILARDI – Sindaco

Siamo al punto n.6, "Realizzazione del nuovo centro di raccolta dei rifiuti solidi urbani in via Al Confine, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, contestuale adozione di variante al PGT per opposizione del vincolo preordinato all'esproprio".

La parola all'Assessore Bettiga.

BETTIGA – Assessore

Sì, con questa delibera andiamo a concretizzare un altro importante obiettivo del Comune di Colico, che è quello della realizzazione del nuovo centro di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Siamo tutti consapevoli che l'attuale piattaforma ecologica non è più adeguata all'uso di cui necessita, sto parlando della piattaforma di via Ombriano, che risulta insufficiente sia per quanto riguarda gli spazi, le attrezzature ma anche scomoda e problematica nella sua localizzazione.

Questo obiettivo era già stato individuato lo scorso anno ed inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, purtroppo tutta una serie di vicissitudini del Comune, tra cui anche l'annullamento del PGT e le conseguenti problematiche economiche, hanno portato allo slittamento di questa opera che però questa sera andiamo finalmente ad approvare nello studio di fattibilità tecnico economica.

Questo è il primo passo per l'avvio delle procedure di acquisizione dei terreni e di progettazione dei successivi livelli.

Da una lunga serie di analisi e approfondimenti anche con esperti della materia siamo riusciti ad identificare una localizzazione ritenuta la migliore e la più adatta per il nuovo centro di raccolta, che è un'area di proprietà privata posta tra via Strada Grande e via Al Confine, quindi ai limiti dell'area industriale del Comune di Colico.

I privati interessati sono già stati in contatto con l'Amministrazione e hanno espresso reciproca volontà di cessioni e acquisizioni concordando già le relative condizioni per poter portare a compimento l'operazione.

Quindi, a questo punto noi andiamo appunto ad approvare lo studio di fattibilità tecnico economico che costituisce anche una variante allo strumento urbanistico, in quanto l'area in oggetto è identificata nel PGT vigente come zona AVA, Ambiti a Prevalente Valenza Ambientale.

Come previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 302 del 2002 l'approvazione dello studio di fattibilità costituisce anche adozione della variante per la trasformazione di tale area in area a servizi pubblici e di interesse pubblico.

Quindi, fatto questo primo passo sarà possibile procedere all'acquisizione delle aree e alle successive fasi di progettazione.

VENINI- Consigliere

Io voterò contro questa proposta ma semplicemente perché non è nel PGT, quindi non si può prendere il PGT, farlo a pezzettini, fare carta straccia e ogni volta inserire delle varianti. Queste cose devono essere inserite organicamente nel PGT. Quindi, non si può consumare un po' di territorio qui, consumare un po' di territorio là, stravolgere, cambiare aree di particolare rilevanza ambientale, metterci dentro i rifiuti.

Veramente, sono cose che non dovrebbero appartenere a un'Amministrazione moderna e seria.

SGHEIZ- Consigliere

Faccio solo una considerazione sul metodo. Lo scorso Consiglio, a maggio, ricordo che avevo chiesto dove era localizzata quest'area, mi era stato detto che non c'era alcuna ipotesi e che sarebbe stata un'area che l'Amministrazione doveva individuare. Passati due mesi abbiamo il progetto, per cui possiamo dirci quello che vogliamo però, per carità, non stanno così le cose e lo sappiamo bene.

Penso che queste scelte...

(Ndt, intervento fuori microfono)

SGHEIZ- Consigliere

L'ultimo Consiglio, quando c'era la variazione di bilancio, ricordo espressamente di aver chiesto dove era localizzata quest'area, perché a bilancio c'era un fondo per l'acquisto, e mi è stato detto che non era stata individuata alcuna area. Mi ricordo bene io.

Al di là di questo adesso siamo qui con un progetto che non è stato condiviso, che ci è stato mostrato due giorni fa e non so francamente cosa dobbiamo dire.

Su questa piazzola poi sono state fatte varie ipotesi, dall'ampliamento di quella esistente, al collocamento nell'area dello svincolo della superstrada, all'utilizzo di quelle aree che sono state acquisite in cambio della cessione delle aree *standard* della zona industriale, adesso spunta come un *jolly* questa nuova localizzazione, viale Padania. Quindi, non è che si può fare le cose un po' così a caso. Almeno si possono condividere.

BETTIGA - Assessore

Solo un piccolo appunto...

SGHEIZ- Consigliere

Almeno si possono condividere. Non capisco perché mantenere un mistero su una cosa che è già decisa due mesi fa.

BETTIGA - Assessore

Solo un piccolo appunto. Lei ha appena elencato tutti i passaggi che sono stati fatti dall'attuale Amministrazione nell'analisi della localizzazione, quindi credo che sia stato coinvolto in modo egregio. Perché se è a conoscenza di tutte le varie ipotesi che sono state prese in considerazione, evidentemente ha potuto condividere con l'Amministrazione le varie ipotesi fatte.

SGHEIZ- Consigliere

Essere a conoscenza non vuol dire condividere, cioè uno è a conoscenza perché magari le cose le sente, le dice qualcuno, ne sente un pezzo di qui, un pezzo di là ma non è che essere a conoscenza di una cosa significa essere stato coinvolto in maniera egregia. Però, se per lei questo è il coinvolgimento...

Perché non si può fare nell'area dello svincolo? Perché l'altra volta lei ci ha detto anche che nell'attuale sede della piazzola c'è una fascia di rispetto che non consente l'ampliamento. Se la ricorda questa cosa? No, neanche quello si ricorda. Lo ricordo io, però ci sono i verbali e possiamo eventualmente trovarli.

Siccome era stato fatto già un progetto di ampliamento sull'area della piazzola esistente, vorrei capire come prima

era possibile fare l'ampliamento e adesso lei ci viene a dire che l'area attuale non consente alcun ampliamento per via della fascia di rispetto con la superstrada 36.

Quindi ne vengono dette di cose che poi vanno anche un attimo documentate e sulle quali è necessario magari fare un confronto un pochino più serio con i dati alla mano, non arrivare qui a dire la qualunque.

BETTIGA – Assessore

Io mi riservo di verificare le parole precise che lei ricorda così bene, però quello che posso dire è che nell'attuale piazzola ecologica esiste una fascia di rispetto del metanodotto che passa e questo è un dato di fatto. Dopodiché, non ho redatto io il progetto di ampliamento, non l'ho eseguito e quindi non so dire perché in quella fase il progettista e l'Amministrazione che ha seguito quel progetto riteneva possibile quell'opzione. Questa Amministrazione non ha preso in considerazione quell'opzione per vari motivi.

Sono stati coinvolti tutti dall'inizio nella fase di ideazione del progetto ancora anni fa ormai, quindi...

VENINI- Consigliere

Scusi, posso dire una cosa, Sindaco? Grazie, molto gentile.

Assessore Bettiga, lei fa parte di questa Amministrazione o non fa parte di questa Amministrazione?

GILARDI - Sindaco

Stiamo scherzando? Consigliere Venini...

VENINI- Consigliere

Ritiro.

GILARDI - Sindaco

Se prende la parola è già la seconda volta da ieri... In conferenza dei Capigruppo una battutina, una freddura che non ripeto, adesso un'altra. Ecco, magari ci limitiamo? La invito a limitarsi. Grazie.

VENINI- Consigliere

Però, voglio dire, se l'Assessore dice che questa Amministrazione non ha presentato un (inc), questa Amministrazione ha presentato il progetto della piattaforma ecologica nell'occhiello della superstrada.

(Ndt, intervento fuori microfono)

VENINI- Consigliere

Va beh, comunque effettivamente non si capisce quali siano i motivi per cui si sposta da una parte...

Tra l'altro, la cosa che è trovo un po', come dire, va bene che ci sono i soldi, però i soldi vanno anche spesi nel modo corretto. Perché, secondo me, andare a comperare un terreno quando ci sono dei terreni nostri che possiamo utilizzare a costo zero, forse un pensierino anche su quello si potrebbe fare, sono sempre soldi pubblici che tiriamo fuori sempre attraverso le tasse. Giusto?

GILARDI - Sindaco

E sono ben spesi per questa Amministrazione, per realizzare un centro di raccolta degno di un Comune come Colico.

La mettiamo ai voti.

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Con voti n. 8 favorevoli, nessun astenuto e n. 2 contrari (Mauro Sgheiz ed Enzo Venini) resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i Consiglieri presenti e n. 10 i votanti:

DELIBERA

1 DI APPROVARE la proposta di deliberazione concernente l'oggetto n. 28 del 30-07-2019, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il cui testo si riporta integralmente;

2 DI DICHIARARE, con voti n. 8 favorevoli, nessun astenuto e n. 2 contrari (Mauro Sgheiz ed Enzo Venini) resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i Consiglieri presenti e n. 10 i votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

Ufficio: RESP.STR.3

Assessorato: URBANISTICA-EDILIZIA
PRIVATA-LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 30-07-2019

Oggetto: REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI IN VIA AL COFINE/VIA STRADA GRANDA - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.G.T. PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che L'Amministrazione Comunale di Colico intende realizzare il nuovo centro di raccolta dei rifiuti solidi urbani in sostituzione di quello esistente, ormai insufficiente a soddisfare le necessità e le esigenze dei cittadini e del flusso turistico durante la stagione estiva;

Considerato che l'opera è stata inserita nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021, elenco annuale 2019, approvato contestualmente al Bilancio 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29.03.2019, prevedendo a Bilancio l'importo di € 455.000,00, totalmente finanziato con risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016;

Verificato che la soluzione progettuale prevista nel progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'opera in argomento, prevede la realizzazione della stessa su aree di proprietà privata, così come risulta dall'allegato Piano particellare di esproprio;

Richiamato l'art. 19, comma 2 del D.Lgs n. 302 del 2002 dove è previsto che *“l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”*;

Richiamato l'art. 23, comma 5 bis del D.Lgs 50 del 2016, dove è previsto che... *“Per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del citato articolo 19 ed è redatto ai sensi del comma 5”*;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti solidi urbani, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e costituito dai seguenti elaborati:

Allegato 1 – Relazione tecnica illustrativa

Allegato 2 – Computo estimativo di massima

Allegato 3 – Piano particellare di esproprio

Allegato 4 – Tav. n.1 - Inquadramento generale

Allegato 5 – Tav.n.2 - Inquadramento urbanistico

Allegato 6 - Tav. n. 3– Rilevato: planimetria generale

Allegato. 7 – Tav. n. 4– Progetto: planimetria generale e sezione A-A

Vista la delibera di Consiglio Comunale di n. 33 del 11/07/2013 di approvazione del P.G.T., unitamente al parere ambientale positivo emesso dall'Autorità competente per la V.A.S. d'intesa con l'Autorità procedente;

Preso atto che la variante urbanistica al PGT relativa all'opera in argomento, comporta il passaggio dall'attuale zona AVA – Ambiti a prevalente valenza ambientale ad aree per servizi pubblici e di interesse pubblico, così come rappresentato nell'allegato 5, inquadramento urbanistico e nella relazione tecnica illustrativa;

Considerato che per l'esecuzione dell'opera risulta pertanto necessario provvedere all'adozione di variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302 del 2002, con conseguente adeguamento della cartografia del Piano delle Regole del PGT;

Considerato che, in attuazione degli atti generali di programmazione, Piano delle Opere Pubbliche, Documento Unico di Programmazione e Bilancio, i privati e la Pubblica

Amministrazione, hanno già manifestato le rispettive volontà di cessione e di acquisizione dei mappali n. 1001 – 11679 – fg. 6, del Censuario di Colico, concordando le relative condizioni;

Preso atto che, per quanto sopra esposto, non necessita l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto il D.Lgs 50/2006 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Visto il DPR. 327/2001 e s.m.i. " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Vista la L.R.11 marzo 2005, n. 12"Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

D E L I B E R A

1. **di approvare** per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati, il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti solidi urbani, in Via Al Confine/Strada Granda, con le finalità di cui al combinato disposto dell'art. 10 c. 2 e 19 c. 2 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
2. **di dare atto** che l'opera è inserita nel Programma Triennale delle OO.PP. 2019/2021, elenco annuale 2019, approvato contestualmente al Bilancio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29.03.2019, con importo previsto a Bilancio di € 455.000,00, totalmente finanziato con risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016;
3. **di adottare** la relativa variante parziale al P.G.T. per inserimento dell'opera pubblica, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs n. 302 del 2002, come rappresentata nei seguenti elaborati:

Allegato 1 – Relazione tecnica illustrativa

Allegato 2 – Computo estimativo di massima

Allegato 3 – Piano particellare di esproprio

Allegato 4 – Tav. n.1 - Inquadramento generale

Allegato 5 – Tav. n.2 - Inquadramento urbanistico

Allegato 6 - Tav. n. 3– Rilevato: planimetria generale

Allegato. 7 –Tav. n. 4– Progetto: planimetria generale e sezione A-A

4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001 e s.m.i., con l'efficacia dell'atto di approvazione della variante al P.G.T. i beni interessati dall'esecuzione dell'opera saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
5. **di dare mandato** al Responsabile della Struttura 3 “Programmazione – Gestione – Valorizzazione e Sviluppo del territorio”, affinché provveda agli adempimenti conseguenti alla presente delibera, in particolare per quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Fatto letto e sottoscritto

IL SINDACO

Dott.ssa Gilardi Monica

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Speciale Marilina

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

